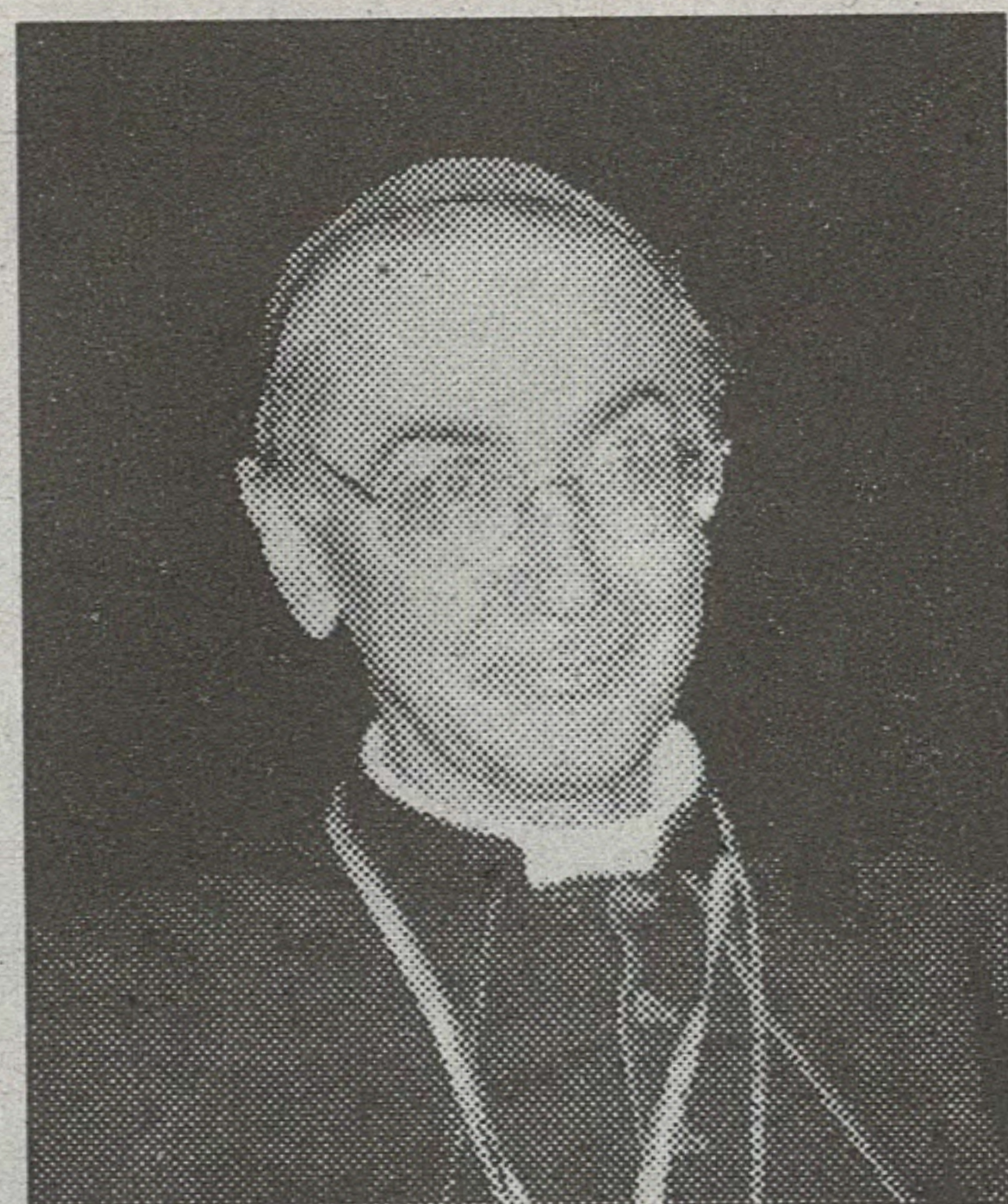


DOMUS TUA

Ricordo musicale
del vescovo Savio
e di don Sacco



Musica, ricordo, solidarietà. Tre obiettivi raggiunti dal concerto "In ricordo del Vescovo Vincenzo Savio", che ha allietato di melodie la chiesa della Madonna del Cammino di Mas, domenica scorsa.

L'iniziativa, curata dal Comitato per la Cappella "Domus Tua", ha raccolto una folta presenza di pubblico, che ha potuto apprezzare le uole dei tenori Adriano Faustini e Marco Dal Bo Zanon, del baritono Cristian Perenzin, accompagnati all'organo da Alessandro De Michieli, del gruppo vocale "Cantas" e dai giovani talenti dell'accademia Rossini. Musiche note, applausi sicuri, con l'Ave Verum Corpus di Mozart, il

Concerto per due violini di Vivaldi, il Largo di Handel, e molto altro. Ha partecipato anche il vescovo di Belluno-Feltre, monsignor Giuseppe Andrich, che ha chiuso la serata ricordando l'anniversario della morte del vescovo Savio, ma anche l'anniversario della morte di don Claudio Sacco che tanto si è prodigato per la chiesa della Madonna del Cammino.

Oltre al ricordo del vescovo Vincenzo Savio (foto) (scomparso nel 2004), la serata ha raggiunto lo scopo solidale. Sono stati raccolti 750 euro, che verranno devoluti alla costruzione di una cappella nella struttura "Domus Tua".

© riproduzione riservata

Consegnato le chiavi al gruppo Casa dei beni comuni

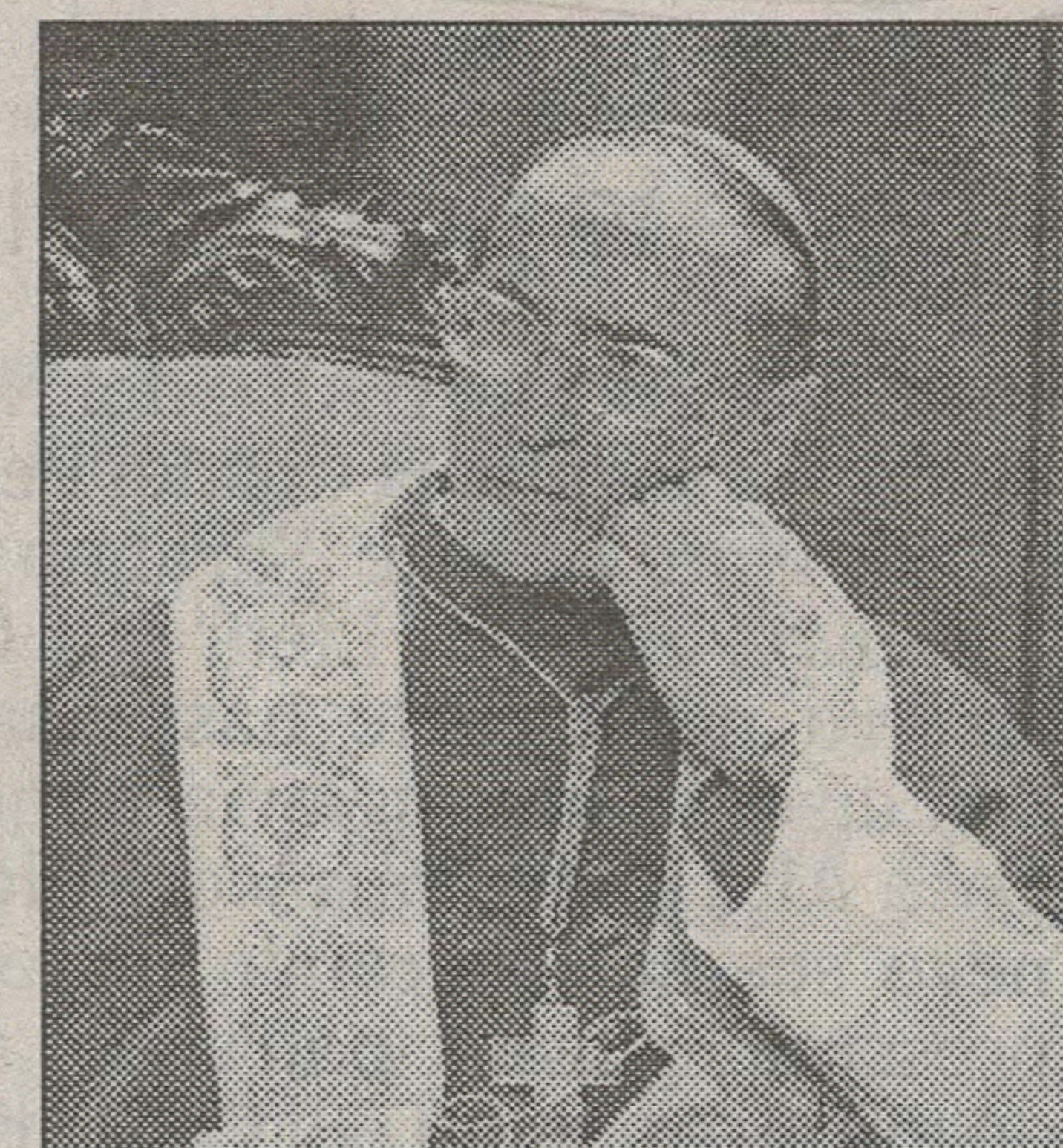
DOMUS TUA

A Mas un concerto
per ricordare
il vescovo Savio

Il comitato Domus tua, che promuove e sostiene la cappella edificata all'interno dell'ospedale san Martino, organizza per domani domenica il primo di una serie di concerti che toccheranno anche altre località della provincia. Alle 17 dunque, nella nuova chiesa parrocchiale di Mas-Peron, il comitato invita al concerto promosso nei dieci anni dalla morte del vescovo Vincenzo Savio (in foto) che guidò la diocesi di Belluno-Feltre dal 2001 al 2004. A ingresso libero, l'iniziativa offrirà la voce dei tenore Adriano Faustini e Marco Dal Bo Zanon e del contralto Sonia Garna, accompagnati da Roberto Ghedini al pianoforte e da Alessandro De Michielis all'organo, oltre che del

Gruppo vocale Kantas diretto da Anna D'Incà; saranno infine presenti gli allievi dell'accademia Rossini diretti dalla maestra Svetlana Pletneva. «L'idea - dice Maria Cristina Zoleo, presidente del comitato - è di iniziare una serie di concerti anche in altre chiese della provincia, in modo da divulgare l'esistenza della nostra splendida cappella e mantenere vivo il ricordo del vescovo Vincenzo». I cantori sono talenti locali: tutte persone che mettono a disposizione, gratuitamente, il loro talento e il loro tempo. L'ingresso è a offerta libera e le offerte raccolte nell'occasione saranno per Domus tua. (G.S.)

© riproduzione riservata



Musica per ricordare il vescovo Savio

Domenica si raccoglieranno fondi per "Domus tua"

► BELLUNO

Un concerto per ricordare i dieci anni dalla morte di monsignor Vincenzo Savio e per divulgare in tutta la provincia l'esistenza della cappella dell'ospedale San Martino.

Domenica alle 17, nella nuova chiesa parrocchiale di Mas-Peron, il comitato per la cappella "Domus tua" invita al concerto promosso per ricordare la figura del vescovo Vincenzo Savio, salesiano, che guidò la diocesi di Belluno-Feltre dal 2001 al 2004.

Protagonista del concerto saranno le voci dei tenori Adriano Faustini e Marco Dal Bo Zanon e del contralto Sonia Garna (accompagnati da Roberto Ghedini e da Alessandro De Michielis al pianoforte e all'organo), oltre che del Gruppo vocale Kantas diretto da Anna D'Incà. Ci saranno, infine, gli allievi dell'accademia "Rossini", diretti dalla maestra Svetlana Pletneva.

«C'è l'idea», dichiara Maria Cristina Zoleo, presidente del Comitato pro "Domus tua", «di iniziare da Mas-Peron una serie di concerti anche in altre chiese della provincia, in modo da divulgare l'esistenza della nostra splendida cappella e di mantenere vivo il ricordo del vescovo Vincenzo. I cantori sono talenti locali: tutte persone che mettono a disposizione, gratuitamente, il loro talento e il loro tempo».

«Credo sia giusto», prosegue Zoleo, «divulgare l'esistenza di questo luogo di preghiera e degli sforzi che abbiamo fatto per realizzarlo. Non tutti, infatti, conoscono la motivazione per la quale questa cappella è



Monsignor Vincenzo Savio

nata: era il sogno del nostro amatissimo vescovo, un precursore di papa Francesco, molto umile e vicino alla gente. Monsignor Savio ha avuto la sfortuna di ammalarsi e di frequentare l'ospedale. Durante le cure ha sentito l'esigenza di avere una nuova cappella, che potesse accogliere tutti i bellunesi, al di là della fede. Un luogo dove respirare pace e trovare se stessi. Bene, alla sua morte, il comitato ha raccolto il suo invito, riuscen-

do, tra mille difficoltà, a realizzare questa cappella».

Come sempre, le offerte raccolte nell'occasione saranno donate a "Domus tua", «perché dobbiamo ancora finire di pagare questa chiesa. Siamo orgogliosi, perché è sempre molto frequentata dai bellunesi, ma purtroppo le casse sono in rosso e bisogna comunque trovare i fondi. Abbiamo parlato con l'economista e, nonostante il vescovo Andrich metta a nostra disposizione le offerte

fatte alla sua persona, abbiamo ancora tanta strada da fare».

La Zoleo suggerisce anche un cambio di nome: «Invece che Domus tua, potremmo chiamarla Domus nostra, cioè di tutti. La cappella, come detto, è molto frequentata durante tutta la giornata. Oltre a essere molto accogliente, invita alla preghiera e alla condivisione della sofferenza con gli ammalati. Insomma, è proprio una Domus nostra». (a.f.)

La b

BE

O
d

► BE

Spa
gaz
bib
17
por
nu
"Q
isc
948
cor

Il
rà
199
di
la
zio
an
un
ran
nel
ute
ma
iniz
mo
te
cor
vol
tur
trir
doc

N
te,
zia
no
tec
to
to
se
alla
arc
cor